



COMUNE DI SUZZARA

Provincia di Mantova

PROCESSO VERBALE N. 2 SESSIONE QUESTION TIME DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.02.2022

All'appello risultano presenti:

ONGARI IVAN	P	CANTONI ANDREA	P
MANTOVANI PATRIZIA	P	ZANINI GUIDO ANDREA	P
LOMELLINI PAOLO	P	GADIOLI PAOLO	A
CAVALETTI SILVIA	P	VEZZANI PATRIZIA ELISABETTA	P
SCUTERI PAOLA	P	CAPURSI SALAVTORE	P
COVIZZI DIEGO	P	ZANARDI MICHELE	P
BENATTI MARIA	P	MELLI MARIA LUISA	P
ARTONI MASSIMILIANO	P	ROSSELLI STEFANO	P
FANETTI LUCA	A		

La seduta non necessita di numero legale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale ed è presieduta dalla Dott.ssa Silvia Cavaletti.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Bianca Meli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

ASSESSORI PRESENTI SIGG.:
TIRELLI T.
ZALDINI R. - MARI A.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Buona sera a tutti. Vedo che ci sono i presentatori delle interpellanze collegati, per cui darà inizio alla Sessione di Question Time, do la parola alla Dottoressa Meli per l’appello. Ad appello avvenuto, sono le ore 21,04 diamo il via alla Sessione di Question Time.”.

Sessione Question Time

PUNTO N. 1 - INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO 5 STELLE” PROTOCOLLATA IN DATA 19.02.2022: SULLA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA SPERIMENTALE “MANGIAPLASTICA”

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Leggo il testo dell’interpellanza. Premesso che nella seduta del 24 Aprile 2015 il consiglio comunale ha approvato una mozione, presentata dal Movimento 5 Stelle, che impegnava l’amministrazione comunale a promuovere e favorire attraverso opportune iniziative l’installazione sul territorio comunale di eco-compattatori in corrispondenza di aree pubbliche, scuole, esercizi commerciali, aziende private, al fine di innescare un circolo virtuoso finalizzato alla progressiva diminuzione della quantità di rifiuto indifferenziato; prendiamo atto con rammarico che ad oggi, a circa sette anni di distanza dall’approvazione della mozione e dopo diverse interpellanze del Movimento 5 Stelle, non vi è traccia di eco-compattatori a Suzzara, né si hanno notizie certe circa la loro prossima installazione, nonostante questi dispositivi siano sempre più presenti anche in altri comuni della nostra provincia e in tutta la penisola; riteniamo che sia necessario introdurre e favorire pratiche sempre più virtuose, che consentano di ridurre l’impatto ambientale derivante dal trasporto in discarica dei rifiuti e di ridurre la notevole quantità di plastiche conferite per errore nell’immondizia indifferenziata con innegabili costi a carico della cittadinanza. Considerato che: il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione generale economia circolare ha promosso con il cosiddetto decreto “Mangiaplastica” pubblicato l’11 ottobre 2021, un incentivo rivolto alle pubbliche amministrazioni comunali, che intendono acquistare eco-compattatori, cioè macchinari per la raccolta differenziata di bottiglie per bevande in PET, in grado di riconoscerle e ridurne il volume per favorirne il riciclo, in un’ottica di economia circolare; dall’11 ottobre al 10 novembre dello scorso anno era possibile presentare domanda di finanziamento, ma, a quanto ci risulta, il Comune di Suzzara non avrebbe partecipato. Invece, abbiamo appreso nei giorni scorsi che, grazie a tale misura, il Comune di Borgo Virgilio potrà beneficiare di un finanziamento di 13.298 euro per l’acquisto di eco-compattatori da installare nel territorio comunale; il programma ministeriale viene riproposto anche per l’anno in corso e sino al prossimo 31 marzo i Comuni possono presentare nuove domande per usufruire dei contributi previsti per l’annualità 2022 pari a complessivi 5 milioni di euro; inoltre, la misura sarà confermata fino al 2024. Con l’interpellanza chiediamo per quali motivi l’Amministrazione non abbia partecipato al bando nazionale previsto dal Programma Sperimentale “Mangiaplastica”, nonostante l’approvazione della mozione citata, e chiediamo se l’Amministrazione intenda partecipare al bando, presentando richiesta di contributi entro il prossimo 31 marzo.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Prima di passare la parola all’Assessore Mari, facevo presente che sono entrati i Consiglieri Gadioli e Fanetti.”.

ASSESSORE ARIANNA MARI: “Buona sera a tutti. Ringrazio il Consigliere Rosselli per aver portato in generale il tema come quello dei rifiuti che sicuramente è molto attuale in questo momento, insomma ci vedremo impegnati nei prossimi mesi anche a valutare e discutere del prossimo Piano Economico Finanziario; ricordo, appunto in quanto presenti in Consiglio, chi nel 2015 in Consiglio si espresse a favore della mozione suddetta legato appunto agli eco-compattatori, in quanto soprattutto all’epoca, anche all’epoca il tema della differenziazione dei rifiuti era sicuramente molto sentito, e certamente gli eco-compattatori posizionati come si diceva nella mozione nei pressi delle scuole, piuttosto che in luoghi, insomma in particolare punti della città, potevano essere una buona opportunità per incentivare la differenziata. Qual è però lo scenario oggi, nel 2022? Oggi, parlando ecco più ampiamente dello scenario italiano l’Italia è capace di riciclare e valorizzare rifiuti per il 79%, volevo portare questo dato al Consiglio perché credo sia interessante, contro per esempio del 56% di Francia e il 43% della Germania, quindi insomma siamo virtuosi. Nel 2021 è uscito di recente il rapporto provinciale da ISPRA, Suzzara dovrebbe attestarsi su una percentuale di differenziazione del 91,25%, quindi un dato molto molto alto. Questo trend appunto in crescita ci conferma come i nostri cittadini siano bravi a differenziare, in qualche modo siano molto molto virtuosi. Quindi dove sta dal mio punto di vista il problema oggi, il problema non credo sia tanto un problema di differenziazione dei rifiuti e la ricezione di eventuali premialità, ma quello di ridurre a monte il rifiuto. Nel 2020 infatti in provincia di Mantova sono state prodotte 220.079 tonnellate di rifiuti, 1+0,21 rispetto al 2019, e questo trend purtroppo è in crescita. Questo comporta il fatto che la quantità di rifiuti che va poi a impattare sui nostri piani economici finanziari sia determinante per un aumento che purtroppo abbiamo dovuto subire e verificare nei nostri piani economici finanziari delle tariffe, delle tariffe della Tari insomma delle tariffe dei rifiuti. Quindi di fatto, quello che dal mio personale punto di vista in questo momento è fondamentale, è cercare di partire a monte, quindi da una riduzione del rifiuto per evitare di impattare ulteriormente sulle tasche dei nostri cittadini. Come sapete oggi i costi di smaltimento sono sempre più elevati, e questi vanno ad inasprire le tariffe sugli utenti. In questo scenario quindi il focus più importante è la riduzione della produzione di rifiuti, quindi dobbiamo lavorare in questa direzione e gli eco-compattatori sicuramente incentivano una differenziazione ulteriore, ma temo non vadano nella direzione della riduzione vera e propria del rifiuto a monte, soprattutto della plastica, che come sappiamo anche inquina notevolmente anche i nostri fossi come i mari. Assieme a Mantova Ambiente stiamo valutando alcune opportunità, per esempio l’installazione all’interno della piazzola ecologica di queste tipologie di cassoni, dei cassonetti, per poter conferire maggior quantitativo di plastica, eventualmente ridurre quelli che sono poi i giri per la raccolta e lo smaltimento successivo, ma sono valutazioni in fase di lavorazione. Approfitto questa sera del Consiglio per dare una buona notizia, speriamo si concretizzi nei prossimi mesi, perché assieme al gestore Mantova Ambiente abbiamo deciso di candidare la nostra piazzola ecologica per un contributo che il PNRR ha messo a disposizione dei Comuni per l’ampliamento della piazzola ecologica stessa. Un ampliamento che come sappiamo ne parliamo spesso, era diciamo molto sentito e richiesto da parecchio tempo. Quindi candideremo verso metà marzo un progetto, uno studio di fattibilità, che Mantova Ambiente ha elaborato e che speriamo possa essere finanziato per realizzare una piazzola per Suzzara che sia quantomeno adeguata alle esigenze dei nostri cittadini. Quindi riassumo e chiudo, buona la proposta insomma da valutare rispetto al posizionamento degli eco-compattatori, anche se come dicevo credo che si debba lavorare maggiormente su quella che è la riduzione del rifiuto, piuttosto che sull’aumento della differenziazione possibile. Quindi segnalo che in questo momento non è intenzione dell’amministrazione candidare al prossimo bando, insomma l’acquisto di nuovi eco-

compattatori, ma può essere che magari potremmo valutarlo assieme al gestore eventualmente per la nuova speriamo piazzola ecologica.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Non sono per niente soddisfatto, mi dispiace, perché i fossi di Suzzara sono pieni di bottiglie di plastica, e quindi gli eco-compattatori sono anche un modo dislocandoli per la città per evitare che la gente butti le bottigliette per terra ovunque, che i fossi sono pieni questa non è una novità, basta farsi un giro a piedi o in bicicletta e si nota. Mi dispiace perché, io sono assolutamente d'accordo con tutto ciò che ha detto l'Assessore in termini di riduzione del rifiuto, assolutamente, ma allora mi chiedo perché non attivare le cassette dell'acqua che anche quelle sono in lista d'attesa da molto tempo. Quindi da una parte all'altra bisogna dare dei fatti concreti, altrimenti questi eco-compattatori, veramente non partecipare al bando si perde un'occasione importante, e mi dispiace molto, Suzzara perde un'occasione per dare un segnale importante su questo tema. Dopodiché d'accordissimo su buona notizia che ci ha dato della piazzola ecologica sono e penso che siamo tutti, visto che tutti ne abbiamo parlato in questi anni, soddisfatti di questo... svolta? Chiamiamola svolta, poi se sarà finanziata bene, però ritengo un grosso errore quello di non partecipare a un bando che permetterebbe di avere eco-compattatori a costo zero praticamente. E quindi peccato, peccato, un'occasione persa.”.

PUNTO N. 2 - INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE “LEGA PER SALVINI PREMIER” PROTOCOLLATA IN DATA 22.02.2022: INCREMENTO DEI COSTI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA TRA LA S.P. N. 50 E VIALE LENIN

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Buona sera a tutti. Sì, siccome dopo che abbiamo presentato l'interrogazione è uscito l'ordine del giorno, prima in bozza e poi in forma definitiva, e sono stati resi disponibili gli atti, abbiamo visto che ovviamente c'è stasera all'ordine del giorno l'accordo integrativo per i lavori di riqualificazione dell'incrocio, e all'interno degli atti ci sono gran parte delle risposte alle domande che noi abbiamo posto, a questo punto non ha senso trattare in due momenti diversi lo stesso argomento, per cui ritiriamo l'interrogazione, grazie.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Va bene Consigliere Zanini, ritirata l'interrogazione, dovremmo passare all'interrogazione successiva, ma prima di passare necessito, mi vedo costretta a richiamare un attimo l'attenzione sulle interpellanze e sulla definizione di interpellanza e di interrogazione. Nel nostro Regolamento l'interpellanza consiste nella richiesta scritta rivolta al Sindaco o alla Giunta per avere informazioni circa la sussistenza o la verità di un fatto determinato, ovvero circa i motivi e gli intendimenti della loro attività, attività riferita appunto al Sindaco o alla Giunta. Nel nostro Regolamento non è prevista l'interrogazione, ma in realtà questa definizione che abbiamo di interpellanza riprende sia il concetto di interrogazione sia di interpellanza quindi io ho sempre ammesso anche le interrogazioni in quanto la definizione le ricomprende entrambe, se infatti facciamo riferimento al Regolamento della Camera preso come esempio, ma anche a quello del Senato l'interpellanza consiste nella domanda circa i motivi o gli intendimenti della condotta del Governo in questioni che riguardano determinati aspetti della sua politica. L'interrogazione consiste invece nella semplice domanda se un fatto sia vero, se un'informazione sia esatta, e se il Governo intenda comunicare alla Camera o intenda prendere provvedimenti circa un concetto determinato. Ecco, vorrei far notare l'uso degli aggettivi perché le parole hanno la loro importanza,

semplice e oggetto determinato. Io devo dire in questi anni ho sempre pensato di salvaguardare le prerogative importantissime della minoranza nella funzione di controllo, e quindi diverse volte ho tollerato delle interrogazioni/interpellanze molto più circostanziate di quanto risponderebbero alla definizione che vi ho appena citato, però la interrogazione che stiamo per affrontare non è una semplice interrogazione, io la chiamerei un questionario, è un questionario time questo non un question time, e entrando nel merito vediamo come già l'oggetto cozza con le definizioni che abbiamo pocanzi riportato, infatti parla di carenza di parcheggi pubblici e altre problematiche, che apre il campo alle più varie argomentazioni, alla faccia dell'oggetto determinato. Entrando nel merito, vediamo che le domande passano dai costi sostenuti per la creazione delle infrastrutture, al piano neve, alla gestione del verde urbano, alla segnaletica stradale, ai costi di manutenzione straordinaria, ai servizi ambientali. A questo punto vorrei che restasse agli atti che non verranno più ammesse interrogazioni o interpellanze che non rispondano allo spirito per il quale questo strumento è stato creato, e per le quali è impossibile rispettare i tempi che sono indicati nel nostro Regolamento, così come in tutti gli altri regolamenti, perché è un tempo contingentato, perché il question time, lo spirito del question time è quello di uno strumento chiamiamolo smart, per avere spiegazioni su determinati comportamenti prevalentemente politici dell'amministrazione, e che deve avere comunque questo question time una durata limitata. Ho comunque inserito questa interrogazione all'ordine del giorno per rispetto di quei cittadini, o fosse anche un solo cittadino che ha riposto la sua fiducia nel Consigliere Zanini per avanzare le sue rimostranze, e poi i tempi non c'erano per rifare l'interrogazione perché l'ha presentata all'ultimo momento, tutti lavoriamo, quindi insomma ho ritenuto di ammetterla comunque. Quindi, stasera l'affronteremo e vi risponderemo nei tempi che sono stabiliti, però propongo anche che magari in Commissione Affari Generali si intervenga per un approfondimento dell'articolo 6, per renderlo più chiaro nel prossimo regolamento e per evitare questo tipo di problematiche che mi trovo ad affrontare in assoluta solitudine in questa situazione; detto questo, passo la parola al Consigliere Zanini che ci illustrerà l'interrogazione.”.

PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE “LEGA PER SALVINI PREMIER” PROTOCOLLATA IN DATA 22.02.2022: CARENZA DI PARCHEGGI PUBBLICI ED ALTRE PROBLEMATICHE NELLA VIA GIUSEPPE GORNI

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Ringrazio il Presidente per le precisazioni effettuate. Visto che a nord-est del centro abitato del capoluogo è presente un nucleo edificato raggiungibile da strada Perticate e attraversato da via Giuseppe Gorni e dato atto che le aree servite da tale via risulterebbero interessate da edificazioni di palazzine e villette realizzate più o meno contemporaneamente in epoca recente (2000 - 2010 circa); osservato che al Catasto dei terreni via Gorni non è costituita in qualità di particella catastale autonoma, ma risulta inglobata nei lotti edificati, derivando da ciò che la via Giuseppe Gorni è interamente di proprietà privata, sebbene accessibile al pubblico; osservata la presenza di rilevanti discordanze tra la particella 403 del foglio 30 di Suzzara e lo stato dei luoghi, la sede stradale che non si allarga in corrispondenza della particella 403 come indicato al catasto, ma semplicemente delinea una curva a “S”; accertato che la sede stradale è interessata dalla presenza di chiusini della pubblica fognatura, di saracinesche dell'acquedotto, di pubblica illuminazione erogata con punti luminosi regolarmente numerati dal gestore del servizio pubblico, dall'assenza di segnaletica stradale verticale, orizzontale e mancanza della delimitazione di spazi di parcheggi pubblici; tenuto conto che le palazzine ed edifici realizzati sembrerebbero dotati in modo inadeguato (insufficiente), di parcheggi e di opere di urbanizzazione

(illuminazione pubblica); rilevato che le aree pertinenziali di alcuni fabbricati sono stati quasi completamente impermeabilizzati e non risulterebbero soddisfatti i parametri di densità arborea di taluni lotti; tenuto conto che l'intero quartiere non risulta interessato solo dalla presenza della privata via Gorni, ma anche da altra strada privata parallela e posta a circa 45 metri da via Gorni, e da ulteriori viabilità interne, sempre private. Tutto ciò premesso, si interrogano il Sindaco e la Giunta comunale al fine di conoscere per quale motivo a lato di via Gorni siano presenti brevi tronchi di viabilità interna privata, (strade chiuse) prive di illuminazione pubblica, spazi di manovra, segnaletica stradale e parcheggi e per quale motivo tali viabilità dopo tanti anni non siano ancora individuate al catasto dei terreni; chi ha sostenuto i costi di realizzazione delle opere riguardanti la fognatura, il gas, l'acquedotto e le reti tecnologiche interrato in genere; chi paga l'utilizzo e le eventuali manutenzioni di tali opere che si trovano su area privata; e per quale motivo dopo tanti anni dalla loro realizzazione siano tuttora assenti la segnaletica stradale orizzontale e quella verticale; per quale motivo non siano individuati spazi di manovra interni, si tratta di una strada chiusa, e quindi era ragionevole prevedere sin dall'inizio la predisposizione di spazi di inversione di marcia, né di parcheggio pubblico; se l'Amministrazione comunale è al corrente delle difficoltà di transito che potrebbero trovare in via Gorni taluni veicoli come le ambulanze o i mezzi dei Vigili del fuoco in caso di emergenza; se l'Amministrazione è al corrente della grave carenza di spazi per i parcheggi per i residenti; chi sostiene i costi di funzionamento dell'illuminazione pubblica dentro a queste proprietà private e se via Gorni è inserita all'interno dei programmi di periodico spazzamento stradale e del servizio di nettezza urbana, e allo stesso modo se è inserita all'interno del piano per l'emergenza neve e chi sostiene i costi della rimozione della neve su queste superfici private in caso di necessità; se l'amministrazione comunale è al corrente delle problematiche emerse e sin qui descritte compresa la impermeabilizzazione delle aree e il mancato soddisfacimento dei parametri di densità arborea di taluni lotti e se con tali problemi alle urbanizzazioni sono state rilasciate e/o assentite le agibilità dei fabbricati; se sia noto che, per ragioni di sicurezza, allo svuoto di via Gorni su via Perticate sarebbe opportuno posizionare uno specchio stradale che permetta a chi esce la via Gorni di vedere se vi siano mezzi in transito su via Perticate. E chiediamo anche in quale modo l'Amministrazione comunale intenda risolvere le problematiche che abbiamo riscontrato e esposto, grazie.”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Buona sera a tutti. Ovviamente come ha accennato il Presidente del Consiglio, è difficile riuscire a rispondere punto per punto e quindi insomma cerco di costruire un po' il contorno diciamo in cui muovermi, con i confini del problema prima di tutto ora. Intanto, personalmente sono venuto a conoscenza di questa situazione dopo l'interpellanza, ma poi ho anche scoperto che vi erano stati dei recenti contatti tra chi abita il luogo e in particolare un assessore. Mi sono trovato stando sul posto proprio recentemente, per prendere anche visione della situazione descritta dall'interpellanza e ho anche poi contattato un cittadino residente giusto per un confronto, per un approfondimento. Questa sera sicuramente non riuscirò a rispondere alle 14 domande dell'interpellanza che ho qui accanto a me, cercherò però di condividere credo un'informazione fondamentale cercando anche di semplificarla affinché sia comprensibile sia da tutti i Consiglieri che come il sottoscritto magari non siamo degli urbanisti e anzi soprattutto dai cittadini poi che ci seguono da casa, tra l'altro l'interpellanza è stata depositata il 22, quindi poco tempo fa, e qui parliamo di una situazione di edificazioni che sono avvenute circa nel 2006 con una forbice temporale sicuramente, insomma serve anche un lavoro di ricostruzione credo, per essere sempre precisi e puntuali quando si risponde nel merito, insomma serve anche un lavoro di ricostruzione non indifferente. L'informazione principale che volevo condividere così con voi, è che qui il costruttore ha costruito in una cosiddetta zona di completamento con un permesso a costruire, quindi

senza di fatto un obbligo a realizzare, collaudare, cedere opere al Comune, cioè di fatto l'area è privata, quindi questa credo che sia un po' l'informazione più importante che va sottolineata, e tra l'altro riporta anche l'interpellanza all'inizio, cioè è un'area privata, quindi non è così scontato, semplice, per l'ente pubblico poter andare a intervenire in un'area ovviamente privata, perché non c'è stato un piano attuativo come avviene in tante altre parti con l'obbligo di realizzare, collaudare, poi cedere queste opere..., in questo caso si è utilizzato uno strumento diverso, il costruttore ha utilizzato uno strumento diverso che è quello del permesso a costruire. Ora, non sono un tecnico ripeto, per poter poi spiegarvi esattamente tutto lo scibile e la differenza che vi è tra l'intervento diretto realizzato con permesso a costruire o il cosiddetto piano attuativo che invece prevede di fatto degli obblighi per il costruttore, e poi alla fine una cessione. Quindi questo è il perimetro, il confine all'interno del quale ci dobbiamo muovere come pubblica amministrazione, e quindi capite che non è semplice così dare..., poi l'ultima domanda chiede in quale modo l'amministrazione intenda risolvere, è chiaro che così in quattro e quattr'otto non è semplice dare una risposta, servono tra l'altro ulteriori approfondimenti tecnici, e infatti sarà mia cura o comunque insomma quella dell'assessore competente, ad approfondire ulteriormente questa interpellanza, interfacciandoci sia ovviamente con l'Ufficio Tecnico, ma anche con i rappresentanti dei residenti cercando anche di capire da loro per capire meglio la situazione e quindi anche cercare intervenire su dei disagi che sono stati segnalati e che sono reali. Su alcune questioni un pochino più puntuali posso dire: chi ha sostenuto i costi di realizzazione delle opere riguardanti fognatura, gas, acquedotto, reti tecnologiche, immagino direi il costruttore, diciamo la questione dello specchio installato su via Perticate credo che quello si possa installare, essendo una via pubblica, quindi quello credo che se può evitare anzi magari delle disattenzioni o dei pericoli, credo che quello si possa in qualche modo fare. Per quanto riguarda le agibilità, l'agibilità in questo caso deve essere rilasciata attestando le condizioni di salubrità, igiene e sicurezza dell'immobile, quindi anche in questo caso è chiaro che magari uno dovrebbe controllare agibilità per agibilità, ma tendenzialmente queste condizioni immagino siano rispettate perché riguardano la sicurezza dell'immobile, cioè riguarda l'immobile e non diciamo così l'area, sto traducendo non so se a volte riuscendo anche, cercando un po' di tradurre quelli che sono poi dei contratti urbanistici in modo più semplice possibile. Niente, quindi io mi fermo qui, è ovvio che l'interpellanza ci induce ad approfondire come dicevo, e a capire dove si può arrivare per risolvere questo disagio segnalato, però la questione di fatto non è semplice e non è che, ripeto, anche in così poco tempo si possa costruire un possibile o eventuale percorso, sempre che sia possibile, grazie.”.

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Ringrazio il Sindaco per l'interessamento e per aver dichiarato insomma che adesso è un inizio e poi si comincerà ad approfondire la situazione che credo che meriti approfondimento anche solo per il fatto che la strada è sì privata, ma è di uso pubblico, e quindi probabilmente ha necessità che anche il Comune in ogni caso vada a verificare la presenza che ne so della segnaletica orizzontale, perché in caso di incidente credo che o di sinistri stradali possa essere rilevante e quant'altro. Poi le soluzioni le si possono trovare con l'urbanistica, ma non è questo il momento per parlarne, quindi mi fermo e ringrazio di nuovo.”.

PUNTO 4 - INTERROGAZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI “LEGA PER SALVINI PREMIER” - “FRATELLI D'ITALIA” **PROTOCOLLATA IN DATA 23.02.2022: REPLICA DEL VICE-SINDACO PUBBLICATA SULLA STAMPA IN DATA 19/02/2022 NEL MERITO DI UNA MOZIONE PROTOCOLLATA IN DATA 17/02/2022 “CONTRIBUTO PUBBLICO ALLA RSA BONI DI SUZZARA”**

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Qua compensiamo, è molto corta questa. Replica del vice-sindaco pubblicata sulla stampa in data 19 febbraio 2022 nel merito di una mozione protocollata in data 17 febbraio “Contributo pubblico alla RSA Boni di Suzzara”; dato atto che nell’articolo richiamato apparso nella stampa locale, sulla Gazzetta di Mantova il 19 febbraio 2022, il vice-sindaco rispondeva nel merito della questione del contributo pubblico, citando la responsabilità del Collegio dei Revisori che non avrebbe espresso parere positivo alla richiesta degli amministratori comunali di trasferire la somma promessa, apro una parentesi, stiamo parlando ovviamente del contributo pubblico di 100.000 euro alla RSA Boni di Suzzara; si interrogano il Sindaco e la Giunta con risposta in Consiglio comunale per conoscere in quale data sia stata presentata la richiesta di parere al Collegio dei Revisori, e quale fosse il testo preciso della risposta inviata nel merito dal Collegio dei Revisori, grazie.”.

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Buona sera a tutti. Voglio precisare che la richiesta della Fondazione Boni in ordine ad un contributo straordinario per attenuare gli effetti negativi del perdurare della pandemia sulla gestione economica finanziaria della Fondazione Boni stessa, è stata regolarmente sottoposta all’esame dei nostri competenti uffici. Avendo i nostri uffici, nostri nel senso di plurale uffici, maturato diversi dubbi e perplessità sulla possibilità di intervento, hanno ritenuto opportuno un confronto per le vie brevi con l’organo di vigilanza. Quindi la risposta alle due domande specifiche è altrettanto chiara e dice: non c’è stata una richiesta formale al Collegio sindacale; né, è stata ottenuta un’altrettanta risposta scritta formale. L’argomento è stato analizzato, non si è mancato quindi di richiedere un parere, ma quando si è percepito, capito, che le difficoltà erano importanti, si è ritenuto di non andare avanti con la proposta di contributo, nonostante fossero presenti nel bilancio comunale denari dell’avanzo che avrebbero consentito di poterlo fare come intervento straordinario, ma ci si è scontrati con la normativa. La risposta alle domande specifiche l’ho già data, non c’è stata richiesta formale, non c’è stata risposta formale, c’è stato un lavoro normale tra gli uffici e il/lo i Revisori. Mi riservo, l’ultima cosa, ma è un secondo solo, mi riservo invece di entrare nell’argomento Fondazione, Fondazione privata, Fondazione partecipata, contributi al ripianamento perdite, siccome c’è una mozione e non so se si riuscirà a discutere stasera e se si discute questa sera o in un’altra occasione, mi riservo di poter dire la mia opinione. La risposta alla cosa è data, grazie.”.

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Ringrazio il vice-sindaco, tiriamo le orecchie a chi ha scritto l’articolo, che si vede che si è espresso in tutt’altro modo, e speriamo che come hanno fatto tante altre realtà come Mantova, Viadana, Guidizzolo, Schivenoglia, Sermide e così via, si riesca alla fine a mantenere l’impegno assunto, grazie.”.

PUNTO N. 5 - INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE “LEGA PER SALVINI PREMIER” PROTOCOLLATA IN DATA 23.02.2022: QUALE FUTURO PER IL PARCO “LA QUERCIA”

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Vista l’interpellanza depositata dallo scrivente gruppo consiliare il 19 settembre 2020, a oggetto “Destinazione urbanistica del parco La Quercia”, e tenuto conto delle risposte ricevute; tenuto conto che il vigente PGT prevede che l’area del parco La Quercia sia individuata in ambito con destinazione particolare a verde pubblico VP009 Area Feste; vista la richiesta

di informazioni che questo gruppo consiliare aveva depositato il 22 febbraio 2021, relativamente al contenzioso tributario con la Fondazione DS per il parco La Quercia, e alle informazioni che abbiamo poi ricevuto con una successiva comunicazione, e vista la comunicazione che entrava anche nel merito della vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia presente all'interno del Parco La Quercia, perché avevamo visto nei bandi d'asta per la vendita dell'immobile la presenza di numerosi abusi edilizi; visto l'articolo pubblicato su La Voce di Mantova il 6 di febbraio, intitolato "Un centro sportivo nell'ex parco La Quercia edifici affittati", nel quale si afferma che il complesso architettonico posto negli spazi dell'ex parco La Quercia a Suzzara, a oggi proprietà di un privato cittadino, sembrerebbe essere stato messo in affitto con il fine di realizzare un nuovo centro sportivo rivolto alla comunità; osservato che attualmente il complesso immobiliare risulta inoltre proposto in vendita con possibilità di affitto dalla Suzzara Casa S.r.l. "Baratti immobiliare", che lo propone quale attività commerciale, come pubblicato alla seguente pagina web, ed è indicato l'indirizzo; visto che la destinazione urbanistica assegnata dal vigente strumento urbanistico all'area del parco La Quercia è ancora verde pubblico VP009 Area Feste; e tutto ciò premesso, si interrogano il Sindaco e la Giunta comunale al fine di conoscere se risulta a questa Amministrazione comunale l'avvenuta locazione del parco La Quercia, o se risulta in corso di formalizzazione, e se risulti altresì in essere l'intenzione di realizzare in essa un centro sportivo; se l'Amministrazione comunale abbia presente che per gli immobili che compongono il parco in questione il PGT dispone l'individuazione di verde pubblico Area Feste VP009, VP009 è il richiamo alla scheda dell'area; se l'Amministrazione comunale abbia presente che questa destinazione urbanistica non risulta attualmente compatibile con la realizzazione di un centro sportivo, ma solo in qualità di utilizzo per Area Feste, fino a una eventuale futura variazione dello strumento urbanistico; se l'Amministrazione comunale abbia presente che la destinazione del parco La Quercia non risulta attualmente compatibile neanche con la destinazione di attività commerciale con la quale i beni risulterebbero proposti in vendita o in affitto. E infine chiediamo un aggiornamento sugli abusi edilizi e sulle indagini condotte sugli abusi edilizi dei quali si diceva che erano stati demandati all'Ufficio Tecnico a marzo 2021, grazie."

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: "Allora io rispondo a tutte le domande, se risulti a questa Amministrazione comunale la locazione; quindi: l'Amministrazione comunale non siamo a conoscenza di una locazione dell'area, nè abbiamo con precisione idea degli sviluppi che si vorranno fare su questa area qui. L'Amministrazione, seconda risposta, è a conoscenza di quanto previsto dai propri strumenti di pianificazione, e quindi. La terza risposta, qui mi sono fatto chiaramente aiutare perché non è il mio mestiere, le disposizioni attuative del Piano delle Regole all'articolo 8 individuano le tipologie di attrezzatura pubblica, e l'area in questione è un'area verde a verde pubblico; la specifica Area Feste gli è stata data in fase di censimento, perché in quel momento era il suo utilizzo, peraltro neanche convenzionato con il Comune. A norma dell'articolo 9, comma 15 della Legge regionale del 2005, ripreso dalle disposizioni attuative del Piano dei servizi ecc., allora, diverse da quelle specificamente previsto dal Piano dei servizi non comporta l'applicazione di procedura di variante al piano, ed è autorizzata previa deliberazione motivata dal Consiglio comunale. Per questo motivo, se verrà presentata una proposta di realizzazione di attrezzatura sportiva sull'area in questione, da realizzarsi da parte di privato, si procederà con i passaggi necessari e previsti dalla normativa, ovvero il convenzionamento con il realizzatore a norma dell'articolo 5 del Piano dei servizi per l'approvazione del progetto in Consiglio comunale. Quindi, l'idea che si voglia fare un centro sportivo a noi non risulta ancora né, anzi non risulta per iscritto, potrebbe essere un'idea di cui abbiamo sentito parlare, ma non possiamo più di lì spingerci, perché fino a quando non viene avanti una richiesta non ci si può muovere. La risposta alla numero 4, quando si dice se

l'Amministrazione comunale abbia presente che la destinazione a verde pubblico è incompatibile con un'attività commerciale, qui Consigliere Zanini la prego di comprendere questo: cioè, immagino che un'agenzia immobiliare pubblicizzi i gli immobili in vendita, non so, immagino, descrivendoli nel modo più, non so apprezzabile possibile, e questo credo che ci spetti poco intervenire, salvo che invece non ci sia una richiesta di passare da - a, che allora è totalmente diversa la cosa, ma mi passi il termine, un annuncio commerciale di un'agenzia immobiliare, certo che ci riguarda, non ci fa piacere leggere area commerciale dove c'è un'area verde, però voglio dire un intervento mi sembra un pochino insomma, delicato ecco, mi consenta solo questo termine. Sugli abusi si potrà provvedere alla contestazione degli stessi una volta individuato il proprietario effettivo e verificare col proprietario quali siano sanabili e quali no, e poi dopo risolvere il problema. Quindi è un problema che l'Ufficio Tecnico sta portando avanti, l'analisi degli abusi, ho finito.”.

CONSIGLIERE GUIDO ANDREA ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Ringrazio il vice-sindaco, sì sono contento della risposta, sono contento anche perché questa sera abbiamo dato anche informazione all'Agenzia immobiliare e quindi sappiamo che questa definizione di area commerciale insomma è un po', un po' azzardata. Grazie ancora, a posto così.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Sono le 21,49, si conclude la Sessione di Question Time; ora passo la parola alla Dottoressa Meli per l'appello per il Consiglio comunale. Ad appello concluso: sono presenti tutti i Consiglieri comunali, il Sindaco, sono le 21,50, dichiaro aperto il Consiglio comunale.”.

**Processo verbale - Sessione Question Time del Consiglio Comunale della seduta
del 28.02.2022**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Dott.ssa Silvia Cavaletti

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Bianca Meli

REFERATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 16 maggio 2022

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Bianca Meli

La presente copia, composta da n. 11 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Responsabile di Posizione Organizzativa.

Suzzara, 16 maggio 2022



Il Responsabile di Posizione Organizzativa
Dott.ssa Elisabetta Zucchi



Al Sig. Sindaco del Comune di Suzzara
Al Sig. Assessore competente
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Segretario Comunale

OGGETTO: interpellanza sulla partecipazione al Programma Sperimentale “Mangiaplastica”

Il sottoscritto Stefano Rosselli, consigliere comunale del gruppo MoVimento Cinque Stelle, presenta la seguente interpellanza:

Premesso che:

- nella seduta del 24 aprile 2015 il consiglio comunale ha approvato la mozione, presentata dal Movimento 5 Stelle, che impegnava l'amministrazione comunale a promuovere e favorire attraverso opportune iniziative l'installazione sul territorio comunale di eco-compattatori in corrispondenza di aree pubbliche, scuole, esercizi commerciali e aziende private, al fine di innescare un circolo virtuoso finalizzato alla progressiva diminuzione della quantità di rifiuto indifferenziato;
- prendiamo atto con rammarico che ad oggi, a circa sette anni di distanza dall'approvazione della mozione e dopo diverse interpellanze del M5S, non vi è traccia di eco-compattatori a Suzzara, né si hanno notizie certe circa la loro prossima installazione, nonostante questi dispositivi siano sempre più presenti anche in altri comuni della nostra provincia e in tutta la penisola;
- riteniamo che sia necessario introdurre e favorire pratiche sempre più virtuose, che consentano di ridurre l'impatto ambientale derivante dal trasporto in discarica dei rifiuti e di ridurre la notevole quantità di plastiche conferite per errore nell'immondizia indifferenziata con innegabili costi a carico della cittadinanza;

Considerato che:

- il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione generale economia circolare ha promosso con il cosiddetto decreto “Mangiaplastica”, pubblicato l'11 ottobre 2021, un incentivo rivolto alle pubbliche amministrazioni comunali, che intendono acquistare eco-compattatori, cioè macchinari per la raccolta differenziata di bottiglie per bevande in PET, in grado di riconoscerle e ridurre il volume per favorirne il riciclo, in un'ottica di economia circolare;
- dall'11 ottobre al 10 novembre dello scorso anno era possibile presentare domanda di finanziamento, ma, a quanto ci risulta, il Comune di Suzzara non avrebbe partecipato. Invece, abbiamo appreso nei giorni scorsi che, grazie a tale misura, il Comune di Borgo Virgilio potrà beneficiare di un finanziamento di 13.298 euro per l'acquisto di eco-compattatori da installare nel territorio comunale;

- il programma ministeriale viene riproposto anche per l'anno in corso e sino al prossimo 31 marzo i Comuni possono presentare nuove domande per usufruire dei contributi previsti per l'annualità 2022 pari a complessivi 5 milioni di euro; inoltre, la misura sarà confermata fino al 2024;

SI CHIEDE

- per quali motivi l'Amministrazione non abbia partecipato al bando nazionale previsto dal Programma Sperimentale "Mangiaplastica", nonostante l'approvazione della mozione citata;
- se l'Amministrazione intenda partecipare al bando, presentando richiesta di contributi entro il prossimo 31 marzo.

Visto il carattere d'urgenza, si chiede l'iscrizione della presente interpellanza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Suzzara, 18 febbraio 2022

Il Consigliere Comunale del Movimento Cinque Stelle
Stefano Rosselli



Gruppo Consiliare
LEGA - SALVINI PREMIER
- Suzzara (MN) -

**Al Sig. Sindaco
del Comune di Suzzara**

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Suzzara, 21/02/2022

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN SEDE DI QUESTION TIME

OGGETTO: INCREMENTO DEI COSTI E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA TRA LA S.P. N. 50 E VIALE LENIN

Visto che in data 17 febbraio 2022 si è riunito il Consiglio Provinciale di Mantova.

Dato atto che la registrazione della seduta è disponibile online al presente indirizzo:
<https://video1.consiglicloud.it/videodata/SXd3R2dCeGlvUVk9/OFIPT01nM0UzZmc9/video.mp4>

Tenuto conto che durante l'illustrazione del punto "3) I VARIAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024. ESAME ED APPROVAZIONE" il Segretario Generale della Provincia di Mantova Maurizio Sacchi ha informato (al timer 00:43:47 della registrazione) che "[...] è una modifica che viene apportata al Documento Unico di Programmazione: non riguarda l'inserimento delle linee programmatiche nella parte strategica e operativa del documento ma riguarda alcuni elementi che sono sostanzialmente il triennale dei lavori pubblici e il biennale servizi e forniture [...]. Andiamo in ordine, vedete le modifiche apportate sono quelle che seguono: al programma triennale dei lavori pubblici vi sono, in alto vedete la variazione, l'oggetto della variazione cioè stiamo parlando semplicemente di opere che erano già previste nel triennale di cui cambia l'importo vedete l'anno a cui si fa riferimento e se riguarda strade o edilizia scolastica o edilizia. Nel caso di specie abbiamo **la riqualificazione mediante rotatoria dell'incrocio tra la S.P. 50 con viale Lenin a Suzzara** questa è un'opera che abbiamo già nel triennale solo che **l'avevamo per un importo di novecentomila euro, viene incrementata a un milione, è finanziata come vedete con fondi del comune di Suzzara per ottocentocinquantamila e per centocinquantamila con fondi dell'amministrazione Provinciale [...]**";

Visto che più tardi, durante la trattazione del successivo punto "4) I VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - ESAME ED APPROVAZIONE" il Consigliere Provinciale Francesco Aporti ha comunicato (al timer 01:32:57 della registrazione) che "Innanzitutto chiedo scusa ma mi sono dimenticato di sottolineare una cosa importante di questa variazione perché è un dato che già era emerso dalla modifica al D.U.P.: in questa variazione c'è anche il finanziamento completo di quella rotatoria sulla strada provinciale in comune di Suzzara per cui **da domani quest'opera è finanziata come da quadro economico per cui potrà partire l'iter amministrativo e tecnico che potrà se tutto va bene nel giro di due anni alla realizzazione dell'opera**".

Visto il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale di Suzzara n. 81 del 16/11/2020 ad oggetto "APPROVAZIONE ACCORDO DA STIPULARE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 1 E

SEGUENTI DELLA L. 241/1990, TRA PROVINCIA DI MANTOVA E COMUNE DI SUZZARA, PER LA RIQUALIFICAZIONE MEDIANTE NUOVA ROTATORIA DELL'INCROCIO TRA LA SP N. 50 E VIALE LENIN IN SUZZARA”;

Dato atto che l'accordo approvato prevedeva per la rotatoria tra la S.P. n. 50 e Viale Lenin una spesa complessiva dell'importo di 900mila euro, di cui 800mila finanziati dal Comune di Suzzara e 100mila finanziate dalla Provincia di Mantova e che *“Il costo dell'opera è stato quantificato in Euro 900.000,00”*¹.

Dato atto che, da quanto emerso durante la seduta del Consiglio provinciale di Mantova del 17/02/2022, risulta un incremento dei costi di realizzazione della rotatoria a carico dei due enti interessati per oltre il 10% rispetto a quanto inizialmente previsto, ma non ne vengono chiarite le motivazioni;

Tenuto conto che tale aumento dei costi compare nel DUP 2022-2024 approvato dal Consiglio comunale di Suzzara con verbale di deliberazione n. 2 del 20/01/2022, senza entrare nel merito delle precise motivazioni;

Evidenziato che l'art. 4 dello schema di accordo approvato tra Provincia e Comune prevede che i lavori di realizzazione della rotatoria avrebbero dovuto iniziare entro il 31 gennaio 2022 e terminare entro il 31 dicembre 2022 e che, stando a quanto affermato dal consigliere provinciale Aporti, la loro durata ora dovrebbe invece estendersi fino a tutto il 2023 *“se tutto va bene”*;

Osservato che a tutt'oggi non risulta noto il preciso motivo che conduce a tali incrementi di costo, né a quali fattori siano dovuti i clamorosi ritardi nella realizzazione dell'opera;

Tutto ciò premesso,

SI INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

al fine di conoscere

- 1) A quali precise e puntuali motivazioni siano dovuti i maggiori costi dell'opera, che risulterebbero emergere *“a seguito di accertamenti ed analisi dei terreni”*;
- 2) Se tali motivazioni conducano a revisioni del progetto della rotatoria e a quale fase progettuale si sia attualmente giunti (aggiornamento progetto di fattibilità, progettazione preliminare, progettazione definitiva-esecutiva);
- 3) A quale punto sia la prevista gara d'appalto;
- 4) Quali pagamenti siano stati sinora effettuati dal Comune alla Provincia di Mantova;
- 5) I motivi che han portato a un così clamoroso ritardo nell'inizio e consegna della rotatoria ai cittadini;
- 6) Se sia stato svolto un ruolo di sorveglianza da parte del Comune di Suzzara.

Guido Andrea Zanini
Paolo Gadioli

CONSIGLIERI COMUNALI

¹ Fonte: pag. 3 dello schema di accordo approvato dagli enti interessati per la riqualificazione mediante nuova rotatoria dell'incrocio tra la S.P. n. 50 e Viale Lenin in Suzzara.



Gruppo Consiliare
LEGA - SALVINI PREMIER
- Suzzara (MN) -

**Al Sig. Sindaco
del Comune di Suzzara**

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Suzzara, 22/02/2022

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN SEDE DI QUESTION TIME

OGGETTO: CARENZA DI PARCHEGGI PUBBLICI ED ALTRE PROBLEMATICHE NELLA VIA GIUSEPPE GORNI

Visto che a nord-est del centro abitato del capoluogo è presente un nucleo edificato raggiungibile da Strada Perticate ed attraversato da Via Giuseppe Gorni;

Dato atto che le aree servite da tale via risulterebbero interessate da edificazione di palazzine e villette realizzate più o meno contemporaneamente ed in epoca recente (2000÷2010 circa);

Osservato che al Catasto dei terreni Via Gorni non è costituita in qualità di particella/e catastale/i autonoma/e ma risulta inglobata nei lotti edificati, derivando da ciò che la Via Giuseppe Gorni è interamente di proprietà privata, sebbene accessibile al pubblico;

Osservata la presenza di rilevanti discordanze tra la p.lla n. 403 del fg. 30 N.C.T. di Suzzara e lo stato dei luoghi (la sede stradale non si allarga in corrispondenza della p.lla 403 come indicato al catasto, ma semplicemente delinea una curva ad "S");

Accertato che la sede stradale è interessata dalla presenza di chiusini della pubblica fognatura, di saracinesche dell'acquedotto, di pubblica illuminazione erogata con punti luminosi regolarmente numerati dal gestore del servizio pubblico, dall'assenza di segnaletica stradale verticale, orizzontale e mancanza della delimitazione di spazi di parcheggi pubblici;

Tenuto conto che palazzine ed edifici realizzati sembrerebbero dotati in modo inadeguato (insufficiente) di parcheggi ed opere di urbanizzazione (illuminazione pubblica);

Rilevato che le aree pertinenziali di alcuni fabbricati sono state quasi completamente impermeabilizzate e che non risulterebbero soddisfatti i parametri di densità arborea di taluni lotti (vedasi ad esempio la palazzina al catasto fg. 30 p.lla 380 con area pertinenziale p.lla 382);

Tenuto conto che l'intero quartiere non risulta interessato solo dalla presenza della privata Via Giuseppe Gorni ma anche da altra strada privata parallela a Via Gorni e posta a circa 45 m da quest'ultima e da ulteriori viabilità interne, sempre private;

Tutto ciò premesso,

SI INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

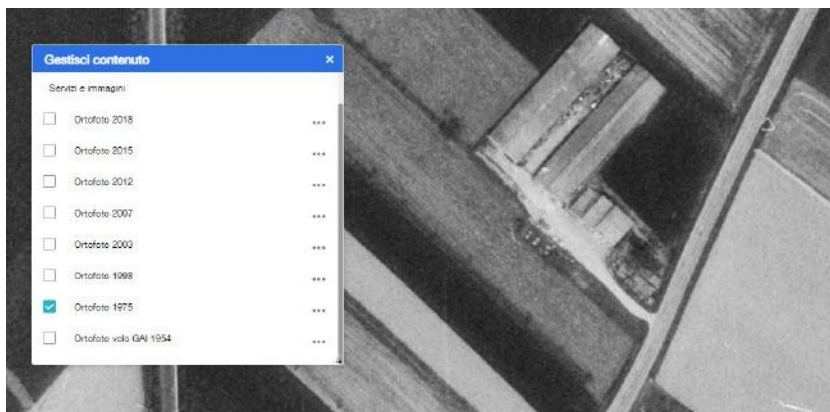
al fine di conoscere

- 1) Per quale motivo a lato di Via Gorni siano presenti brevi tronchi di viabilità interna privata (strade chiuse) prive di illuminazione pubblica, spazi di manovra, segnaletica stradale e parcheggi e per quale motivo tali viabilità dopo tanti anni non siano ancora individuate al catasto terreni;
- 2) Chi ha sostenuto i costi di realizzazione delle opere riguardanti fognatura, gas, acquedotto e reti tecnologiche interrate in genere;
- 3) Chi paga l'utilizzo e le eventuali manutenzioni di tali opere che si trovano su area privata;
- 4) Per quale motivo dopo tanti anni dalla loro realizzazione siano tuttora assenti la segnaletica stradale orizzontale e quella verticale (ad unica eccezione dello "stop" sulla intersezione con Via Perticate);
- 5) Per quale motivo non siano individuati spazi di manovra interni a Via Gorni (trattasi di strada chiusa e quindi era ragionevole prevedere sin dall'inizio la predisposizione di spazi di inversione di marcia) né di parcheggio pubblico;
- 6) Se l'Amministrazione comunale è al corrente delle difficoltà di transito che potrebbero trovare in Via Gorni taluni veicoli come le ambulanze o i mezzi dei Vigili del fuoco in caso di emergenza;
- 7) Se l'Amministrazione comunale è al corrente della grave carenza di spazi per parcheggi per i residenti;
- 8) Chi sostiene i costi di funzionamento della illuminazione pubblica dentro a queste proprietà private;
- 9) Se Via Gorni è inserita all'interno dei programmi di periodico spazzamento stradale del servizio di nettezza urbana;
- 10) Se Via Gorni è inserita all'interno del piano per l'emergenza neve e chi sostiene i costi della rimozione della neve su queste superfici in caso di necessità;
- 11) Se l'Amministrazione comunale è al corrente delle problematiche emerse e sin qui descritte (compresa la quasi completa impermeabilizzazione delle aree ed il mancato soddisfacimento dei parametri di densità arborea di taluni lotti);
- 12) Se con tali problemi alle urbanizzazioni sono state rilasciate e/o assentite le agibilità dei fabbricati;
- 13) Se sia noto che, per ragioni di sicurezza, allo svuoto di via Gorni su Via Perticate è opportuno posizionare uno specchio stradale che permetta a chi esce da via Gorni di vedere se vi siano mezzi in transito su Via Perticate;
- 14) In quale modo l'Amministrazione comunale intende risolvere le problematiche suesposte.

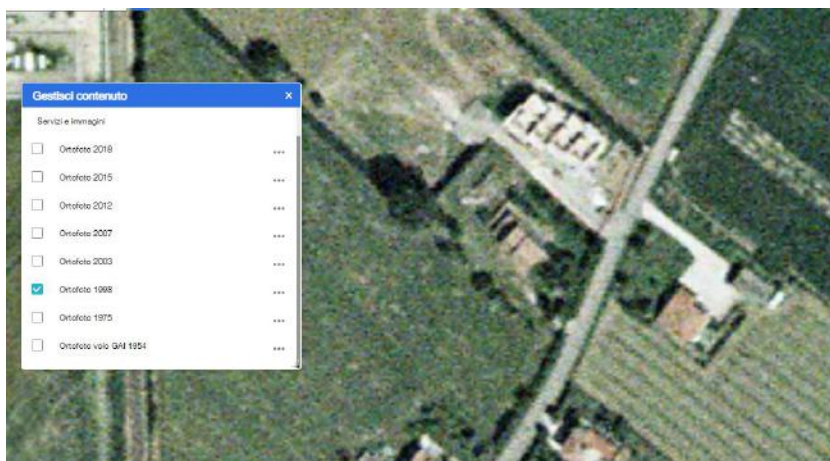
Guido Andrea Zanini

Paolo Gadioli

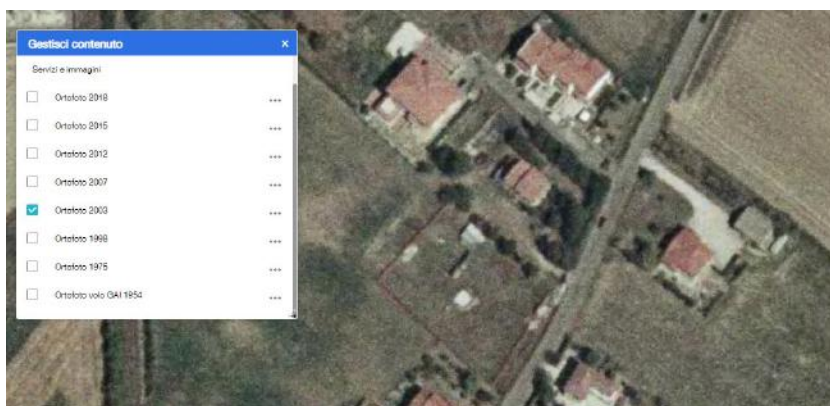
CONSIGLIERI COMUNALI



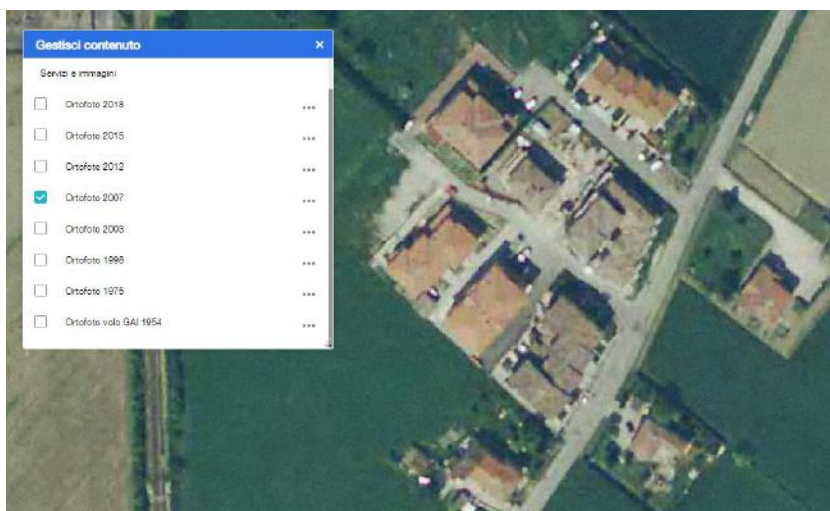
Ortofoto 1975



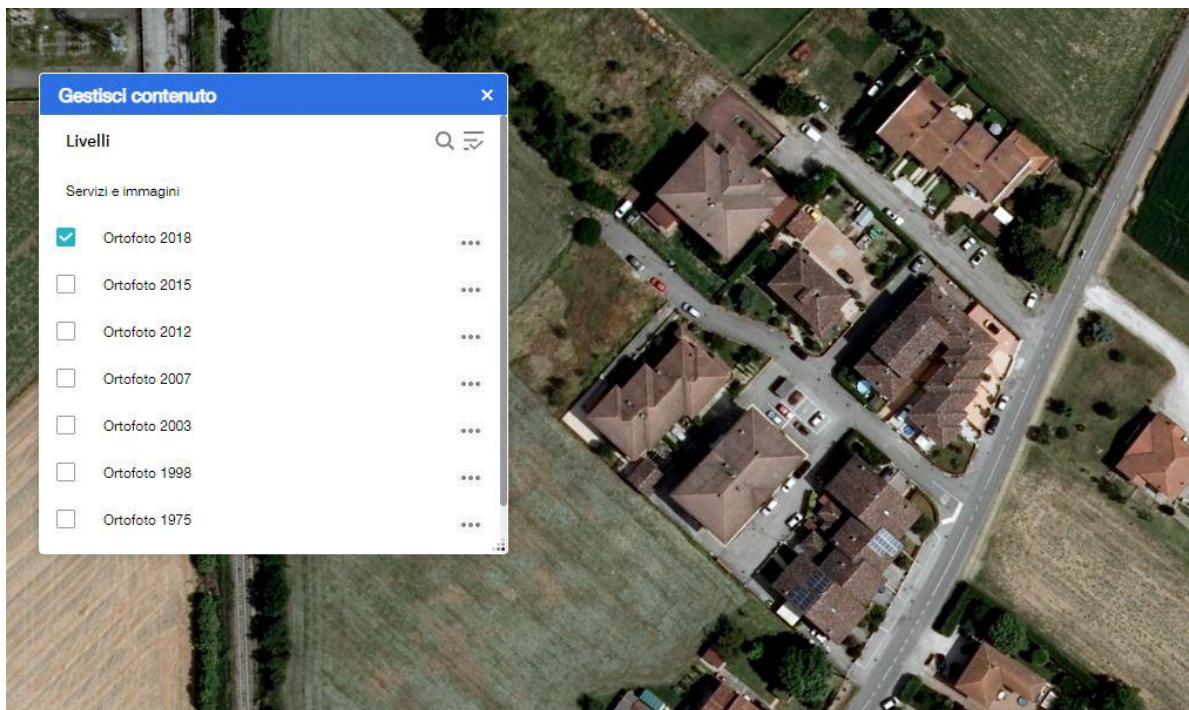
Ortofoto 1998



Ortofoto 2003



Ortofoto 2007

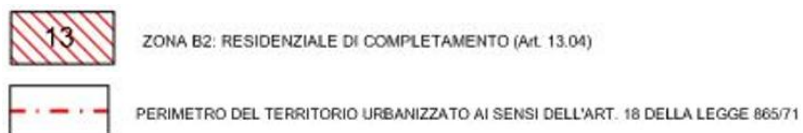


Ortofoto 2018

Fonte delle riprese aeree: Regione Lombardia - AGEA, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura



Estratto del P.R.G.C. anno 2006





Estratto catastrale del Fig. 33
N.C.T. Suzzara 17/02/2022



Ill.mo Signor Sindaco

Egr. Presidente del Consiglio Comunale

Suzzara, 22/02/2022

OGGETTO: Interrogazione ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 3 del D.Lgs n.267/2000, degli art. 13 e segg. del vigente Statuto Comunale e dell'art. 7 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

RICHIESTA: I sottoscritti Consiglieri comunali presentano la seguente interrogazione, con richiesta di iscrizione all'ODG della prossima seduta del Consiglio Comunale:

NEL MERITO:

Replica del vice-sindaco pubblicata sulla stampa in data 19/02/2022 nel merito di una mozione protocollata in data 17/02/2022 “Contributo pubblico alla RSA Boni di Suzzara”

Dato atto che nell'articolo richiamato, apparso sulla stampa locale “Gazzetta di Mantova” il 19/02/2022, il vice sindaco Tazio Tirelli rispondeva nel merito della questione del contributo pubblico, citando la responsabilità del Collegio dei Revisori che non avrebbe espresso parere positivo alla richiesta degli amministratori comunali di trasferire la somma promessa.

**SI INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA
CON RISPOSTA IN CONSIGLIO COMUNALE**

per conoscere:

1. In quale data sia stata presentata la richiesta di parere al Collegio dei Revisori;
2. Quale fosse il testo preciso della risposta inviata nel merito dal Collegio dei Revisori.

*Paolo Gadioli
M.Luisa Melli
Michele Zanardi
Guido Andrea Zanini*

CONSIGLIERI COMUNALI



Gruppo Consiliare
LEGA - SALVINI PREMIER
- Suzzara (MN) -

**Al Sig. Sindaco
del Comune di Suzzara**

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Suzzara, 22/02/2022

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN SEDE DI QUESTION TIME

OGGETTO: QUALE FUTURO PER IL PARCO “LA QUERCIA”

Vista l'interpellanza depositata dallo scrivente Gruppo consiliare con prot. n. 21870 del 19/09/2020 del Comune, ad oggetto “DESTINAZIONE URBANISTICA DEL PARCO “LA QUERCIA” e tenuto conto della risposta ricevuta durante il Question Time che ha preceduto la seduta del Consiglio comunale del 14/10/2020;

Tenuto conto, come riportato in tale atto, che “*La consultazione del vigente P.G.T. prevede, più in dettaglio, che nel Piano dei servizi il compendio immobiliare sia qualificato quale “Attrezzature e servizi pubblici o di interesse pubblico o generale per tipologia, destinazione, stato di attuazione e livello”, e nella fattispecie di “Verde sportivo e ricreativo”, con destinazione particolare a “Verde pubblico: VP009 AREA FESTE” (Tavola PS01 – Inquadramento)*”;

Vista la richiesta di informazioni depositata dallo scrivente Gruppo consiliare con prot. n. 5428 del 22/02/2021 del Comune, ad oggetto “CONTENZIOSO TRIBUTARIO CON “FONDAZIONE DS” PER IL PARCO “LA QUERCIA” – RICHIESTA DI INFORMAZIONI”;

Osservato che in quest'ultima istanza Prot. n. 5428 al punto “c)” si richiedeva “*visto che la perizia immobiliare del Tribunale di Mantova è da anni disponibile online e i suoi contenuti sintetici sono riportati nei plurimi bandi d'asta pubblicati, e che tutti questi affermano apertamente che nel parco ci sono una quantità di abusi edilizi, descrivendoli ad uno ad uno (come nell'allegato estratto dell'avviso di vendita del 29/07/2020), si chiede di conoscere per quale motivo il Comune di Suzzara abbia sinora omesso i propri doveri di “vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi” (art. 27 DPR 380/2001)*”;

Vista la risposta ricevuta dalla Giunta Comunale di Suzzara con prot. n. 8403 del 20/03/2021 del Comune, nella quale si rispondeva “*(...Omississ...) Relativamente al punto C: abusi edilizi... si precisa che è stato affidato all'Ufficio Tecnico il compito di verificare l'esistenza di irregolarità urbanistiche o di altra natura.*”;

Visto l'articolo pubblicato su La Voce di Mantova in data 06/02/2022 con titolo “*Un centro sportivo nell'ex parco “La Quercia”, edifici affittasi*” nel quale si afferma che “*Il complesso architettonico posto negli spazi dell'ex parco “La Quercia” a Suzzara – ad oggi proprietà di un*

privato cittadino – sembrerebbe essere stato messo in affitto, con il fine di realizzare un nuovo centro sportivo rivolto alla comunità”;

Osservato che attualmente il complesso immobiliare parco La Quercia risulta inoltre proposto in vendita, con possibilità di affitto, dalla Suzzara Casa S.r.l. (Baratti Immobiliare), annuncio Rif 3128CA65309, che lo propone quale “Attività commerciale”, come pubblicato alla seguente pagina web:

https://www.immobiliarebaratti.it/web/immobile_dettaglio.asp?cod_annuncio=2028650&language=ita

Visto che la destinazione urbanistica assegnata dal vigente strumento urbanistico all’area del parco La Quercia è tuttora “Verde pubblico: VP009 AREA FESTE” (si rimanda alle tavole grafiche del Piano dei Servizi del PGT e alla pag. 252, scheda n. VP009, delle “Schede del rilievo analitico delle attrezzature e dei servizi pubblici o di interesse pubblico o generale esistenti”);

Tutto ciò premesso,

SI INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

al fine di conoscere

- 1) Se risulti a questa Amministrazione comunale l’avvenuta locazione del parco “La Quercia” (o se risulti che essa sia in corso di formalizzazione) e se risulti altresì in essere l’intenzione di realizzare in esso un centro sportivo;
- 2) Se l’Amministrazione comunale abbia presente che, per gli immobili che compongono il parco in questione, il Piano per il Governo del Territorio dispone la chiara e precisa destinazione urbanistica di “Verde pubblico: VP009 AREA FESTE”;
- 3) Se l’Amministrazione comunale abbia presente che la destinazione urbanistica di “Verde pubblico: VP009 AREA FESTE” non risulta attualmente compatibile con la realizzazione di un centro sportivo, ma solo con l’utilizzo in qualità di “area feste” sino ad eventuale futura variazione dello strumento urbanistico;
- 4) Se l’Amministrazione comunale abbia presente che la destinazione urbanistica di “Verde pubblico: VP009 AREA FESTE” non risulta attualmente compatibile con la destinazione di “Attività commerciale” con la quale tali beni sono proposti in vendita e/o affitto;
- 5) Quali indagini siano state sinora condotte sugli abusi edilizi indicati nei pubblici bandi di vendita, richiamati nella richiesta di informazioni depositata dallo scrivente Gruppo consiliare (prot. n. 5428 del 22/02/2021) riscontrata con nota prot. n. 8403 del 20/03/2021, e con quali esiti.

Guido Andrea Zanini

Paolo Gadioli

CONSIGLIERI COMUNALI

Un centro sportivo nell'ex parco "La Quercia", edifici affitansi

SUZZARA Il complesso architettonico posto negli spazi dell'ex parco "La Quercia" a Suzzara - ad oggi proprietà di un privato cittadino - sembrerebbe essere stato messo in affitto, con il fine di realizzare un nuovo centro sportivo rivolto alla comunità.

L'ampio giardino, che un tempo ospitava la tradizionale Festa dell'Unità suzzarese e attualmente appartenente ad una società privata - titolare dell'immobile già dal precedente anno -, dovrebbe tornare ad essere, seppur in modalità differenti, un luogo di utilità pubblica e soprattutto di aggregazione.

L'edificio composto da un vasto auditorium, spesso utilizzato nella realiz-



L'ex parco "La Quercia" di Suzzara

zazione di diverse iniziative locali, è provvisto di un'area adibita a cucina e di spogliatoi con bagni annessi; parallelamente a ciò, nei pressi della struttura è presente una palazzina polifunzionale che completa il complesso immobiliare situato nel parco.

Senza alcun dubbio, le seguenti caratteristiche e gli elementi architettonici sopraccitati potrebbero costituire dei requisiti necessari e fondamentali per la realizzazione di un polo sportivo.

Al contempo una simile importante proposta, concorrerebbe di certo ad avvalorare ed implementare i servizi che la cittadina del Premio, continua ad offrire per il sociale. (c.f.)

La Voce di Mantova, 06/02/2022 (estratto)

Complesso immobiliare EX PARCO LA QUERCIA

Home > Ricerca > Dettaglio immobile

CONTATTACI

Tratt. riservata

- Attività commerciale
 - Affitto
 - 1000 Mq
 - 10 Vani
 - 10 Bagni
 - EPI: 107,87 kwh/m³anno
 - Classe energetica: G
- [Tutti](#)

Contattaci

Nominativo*

Telefono*

E-mail*

Richiesta*

Spett.le SUZZARA CASA S.R.L. Vi chiedo ulteriori informazioni sul Vostro annuncio Rif 3128CA65309

Autorizzazione al trattamento dei dati personali

Sì No

Riempi il campo con il codice riportato nell'immagine*

[INVIA IL MODULO](#)

SUZZARA CASA S.R.L

VIA BARACCA, 2/b
46029 SUZZARA (MN)
C.F.: 02161010208
P.IVA: 02161010208

[0376 536868](tel:0376536868)

0376 507498

Resta aggiornato

Nome

E-mail

Autorizzazione al trattamento dei dati personali

Sì No

[ISCRIVITI](#)



SUZZARA

MANTOVA

Rif: 3128CA65309

STAMPA

Condividi [f](#) [t](#) [in](#) [d](#)

Suzzara su area recintata di 13000 mq (c'è anche possibilità' di acquisire gli altri 12000 mq) in posizione irripetibile adiacente alla strada principale (via Lenin) proponiamo in vendita o affitto complesso immobiliare denominato "PARCO LA QUERCIA" in Suzzara costituito da:

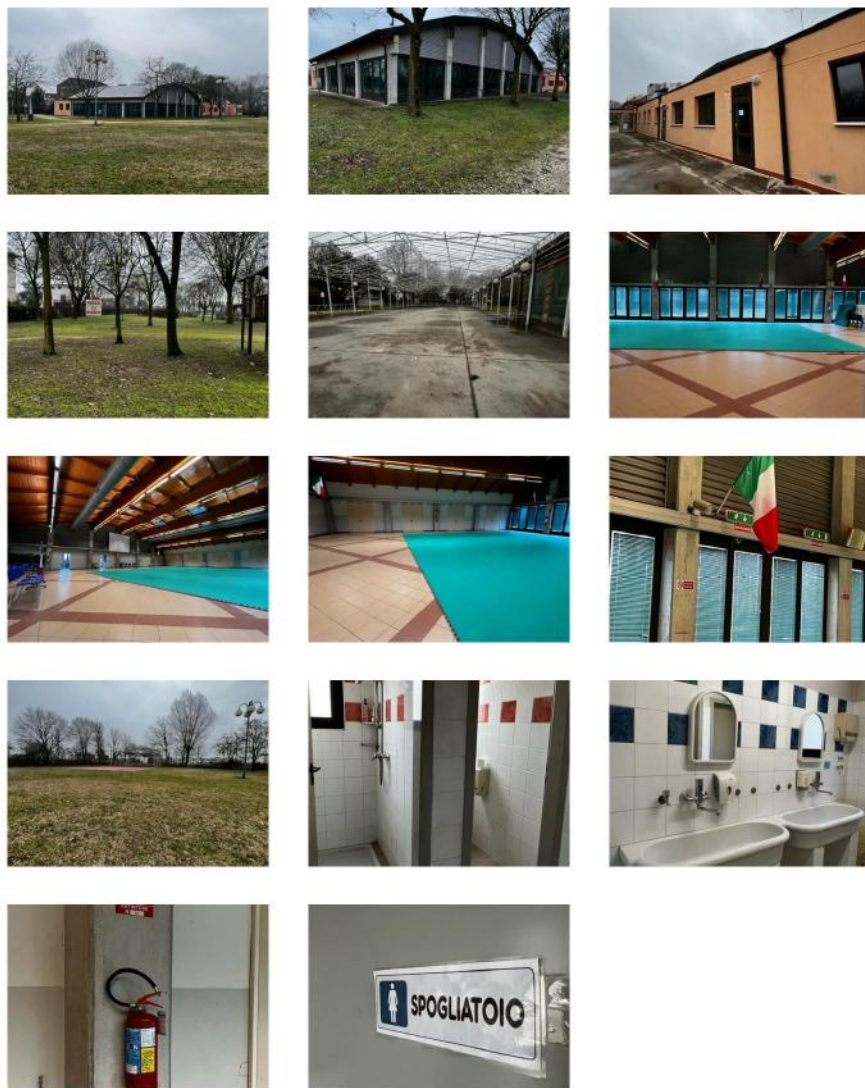
- 1) Auditorium, con tetto in legno e ampie vetrate (era utilizzato come sala congressi, centro sportivo e ristorante) superficie di circa 450 mq
Dotato di bagni e spogliatoi uomo/donna. Riscaldato, climatizzato ,dotato di allarme ,casse acustiche su quattro lati ,proiettore e lavagna multimediale per eventi pubblici.
- 2) Bar, dotato di bancone refrigerato e spazio per somministrazione di superficie pari a 100 mq,
- 3) Area Cucine, con spazi attrezzati con frigoriferi e tutte le apparecchiature necessarie (600 mq + spogliatoi e magazzino)
Le sale possono essere riutilizzate in altro contesto (ad esempio una palestra, sala fitness, eventi, feste ecc ecc
- 4) Palazzina polifunzionale, di circa 300 mq, si può adibire ad ambulatori, abitazione , uffici o altro

Gli immobili sono circondati da una bellissima area verde con panchine, lampioni in stile, area parcheggi e zona feste con palco e tensostrutture.

Consistenze

Descrizione	Superficie	Sup. comm.
Attività commerciale - 1° piano	1.000 Mq	1.000 Mq
Esterno	13.000 Mq	1.950 Mq
Totale		2.950 Mq

Foto



Mappa

[Zoom della mappa](#)

Richiedi maggiori informazioni

Nominativo*

Telefono*

E-mail*

Richiesta*

Autorizzazione al trattamento dei dati personali

Sì* No

Riempi il campo con il codice riportato nell'immagine*








INVIA IL MODULO

Mappa

- Home
- Chi siamo
- Immobili in Affitto
- Immobili in Vendita
- Commerciali & Artigianali
- Terreni e Aziende Agricole
- Immobili di Prestigio
- Vuoi vendere o affittare casa?
- Blog

SUZZARA CASA S.R.L.
VIA BARACCA, 2/b
46029 SUZZARA (MN)
P.IVA/C.F.: 02161010208
📞 0376 536868
📠 0376 507498

[Impostazioni dei cookie](#) · [Privacy](#)

Consentimento dei cookie per attivare alcune funzionalità [Vedi dettagli](#) [Abilita](#) [Cookies policy](#)